

Vendicari, un cielo magico immortalato da Giannobile: via lattea e luce zodiacale

Uno dei più conosciuti astrofografi siciliani, il siracusano Dario Giannobile, ha recentemente pubblicato un nuovo e ammaliante scatto. Una magica combinazione di elementi in cielo, ripresa dalla spiaggia della riserva di Vendicari. “La notte sta per terminare e già i primi bagliori dell’alba iniziano a rischiarare l’orizzonte illuminandolo di una suadente colorazione magenta. E’ un momento magico in cui l’intero cielo e i suoi astri si combinano per creare una atmosfera da sogno che sembra avvolgere e quasi addolcire il racconto delle vicissitudini vissute da un gruppo di migranti che il giorno prima erano sbarcati sulla spiaggia di Calamosche abbandonandone la barca a vela”.

In effetti, sotto un cielo in cui spicca la via lattea invernale con le sue costellazioni (“tra cui emerge sicuramente quella di Orione con le sue nebulose magenta”) si nota la presenza della barca a vela utilizzata per una traversata fino alle coste siciliane e poi abbandonata. Per la cronaca, l’imbarcazione è stata rimossa.

Tornando al cielo, “al centro brilla la luce zodiacale, dovuta alla diffusione della luce solare specialmente in vicinanza degli equinozi e poco dopo il tramonto o prima dell’alba. La luce viene diffusa da parte di elettroni e particelle solide minutissime distribuite nello spazio interplanetario all’interno dell’orbita terrestre, con una concentrazione maggiore sul piano dell’eclittica”, spiega Dario Giannobile. Immerso nella luce zodiacale c’è il pianeta Venere. “E non è neanche un caso che la luce zodiacale sia allineata al sole, come è possibile vedere dai primi raggi dell’alba che emergono proprio in corrispondenza di essa. Spero che vi lasciate trasportare come me da questa meraviglia del cielo che

rischiamo di perdere a causa dell'eccessiva illuminazione notturna che purtroppo ha avuto un importante incremento a causa dell'uso non efficace delle luci LED".

foto di Dario Giannobile

Siracusa. Pensioni di ottobre in pagamento alle Poste dal 25 settembre in ordine alfabetico

Le pensioni del mese di ottobre verranno accreditate da Poste Italiane a partire da venerdì 25 settembre per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti da oltre 7.000 ATM Postamat, senza bisogno di recarsi allo sportello.

Chi, invece, non può evitare di ritirare la pensione in contanti nell'Ufficio Postale, dovrà presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica. Nelle 46 sedi in provincia di Siracusa, tutte aperte 6 giorni a settimana, varrà il presente calendario per iniziale del cognome:

dalla A alla B venerdì 25 settembre
dalla C alla D sabato mattina 26 settembre
dalla E alla K lunedì 28 settembre
dalla L alla O martedì 29 settembre
dalla P alla R mercoledì 30 settembre
dalla S alla Z giovedì 1° ottobre.

I siracusani di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli uffici postali e che non hanno già delegato altri soggetti al ritiro della pensione, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri.

In 22 uffici postali della provincia è possibile prenotare il proprio turno allo sportello tramite WhatsApp. Per richiedere il ticket elettronico con questa modalità si deve memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni utili. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app "Ufficio Postale" oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi. Negli uffici postali con possibilità di prenotazione "a distanza", è inoltre possibile tornare ad attendere il proprio turno allo sportello all'interno dei locali.

Per conoscere gli uffici abilitati alla prenotazione del ticket da remoto e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

Siracusa. Incidente di via Piazza Armerina, è morta la 67enne investita da una moto

Non ce l'ha fatta la 67enne Maria Trombatore. È morta lo scorso lunedì, quattro giorni dopo il drammatico incidente stradale avvenuto in via Piazza Armerina. Nella serata di

giovedì scorso, la donna stava attraversando a piedi la strada, quando è stata investita da uno scooter che sopraggiungeva.

Le sue condizioni sono apparse subito gravi. Trasportata in ospedale in codice rosso, i medici si erano riservati la prognosi sulla vita.

Nel pomeriggio di oggi, il decesso.

Il giovane alla guida della moto dovrà ora rispondere di omicidio stradale. Secondo quanto riferito da fonti di Polizia Municipale, sarebbe risultato sprovvisto della assicurazione obbligatoria.

È la seconda vittima della strada a Siracusa in pochi giorni. Nella mattina dello scorso 17 settembre, un 74enne era stato investito ed ucciso in via Cannizzo. Anche in quel caso l'uomo stava attraversando la strada a piedi.

Coronavirus, a Priolo uno dei due nuovi positivi. Il sindaco: "asintomatico, sta bene"

Uno dei due nuovi casi di coronavirus registrati in provincia di Siracusa riguarda Priolo. Con una breve nota apparsa in serata sui canali istituzionali dell'amministrazione comunale, il sindaco Pippo Gianni conferma. "La situazione è assolutamente sotto controllo. Invito comunque tutta la popolazione ad attenersi sempre alle misure di prevenzione, in particolare all'utilizzo della mascherina nei luoghi in cui non sia possibile mantenere la distanza interpersonale e alla cura dell'igiene".

Il soggetto risultato positivo è asintomatico e non si trova pertanto ricoverato in ospedale. Tutti i contatti nelle prossime ore saranno sottoposti a, loro volta, a tampone.

Foto dal web

Coronavirus, il bollettino: 89 nuovi positivi in Sicilia, 2 in provincia di Siracusa; un decesso

Sono 89 i nuovi positivi al covid19 registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Due di questi interessano la provincia di Siracusa dove, secondo i dati forniti dal Ministero della Salute, figura uno dei tre decessi avvenuti in Sicilia e collegati in qualche misura al coronavirus. Gli altri due sono avvenuti nel palermitano (anche se in un caso si tratta di un trapanese, ndr).

La provincia più colpita rimane quella di Palermo con 42 nuovi casi, poi Catania con 16 e Trapani con 15. Sono 9 i nuovi positivi in provincia di Ragusa, 3 a Caltanissetta, 1 a Messina e 1 a Enna. I guariti di oggi sono 64

Gli attuali positivi in Sicilia sono 2.412 di cui 246 ricoverati in ospedale, 16 in terapia intensiva e 230 ricoverati con sintomi. In isolamento domiciliare si trovano 2.166. I tamponi processati sono 6.039, confermando il trend in crescita dei test.

Siracusa. Quella palazzina di via Algeri a pezzi, Iacp: "faremo lavori, ma troppi morosi"

Cedimenti e distacchi, ampie zone della palazzina inibite dopo i sopralluoghi di Municipale e Vigili del Fuoco. E' la storia di un edificio dello Iacp, nella zona di via Algeri, a Siracusa. Abbiamo raccontato la situazione ieri, dando la parola ai residenti che hanno aperto le porte di casa per mostrare le tante criticità ([qui il video](#)).

Lavori di manutenzione straordinaria appaiono ormai non più rinviabili.

Dall'Istituto Autonomo Case Popolari, il direttore Marco Cannarella spiega che "nel plesso in questione ci sono tre proprietari privati su otto alloggi. I cinque in locazione hanno una morosità di quasi diecimila euro". Da qui scaturirebbero le difficoltà nel reperire le risorse per i lavori necessari. In ogni caso, spiega a SiracusaOggi.it il dirigente, "l'Istituto Autonomo Case Popolari si sta attivando per realizzare l'intervento: questo ovviamente presuppone la partecipazione dei tre privati alle spese di manutenzione straordinaria che ammontano a circa duecentomila euro".

Siracusa. Incidente alla Pizzuta, scooterista resta a terra: 15enne in prognosi riservata

“Una frenata, poi un botto”. Tra via Pippo Fava e piazza Cosenza, zona Pizzuta, un nuovo grave incidente nella notte. Non è ancora chiara la dinamica, a terra è però rimasto un 15enne insieme al suo scooter. Coinvolta anche un’auto. Sul posto intervenuta un’ambulanza del 118 per accompagnare il ferito in ospedale. Agitazione nell’attesa dei soccorsi con i ragazzi che urlavano “non lo toccare, non si muove”. I medici si sono riservati la prognosi sulla vita. Per via delle sue condizioni – trauma cranico e diverse fratture – è stato trasferito all’ospedale Villa Sofia di Palermo.

Secondo quanto riferito dai residenti, la zona è ormai fuori controllo, soprattutto nelle ore notturne. Schiamazzi, impennate e continuo movimento di rumorose moto e scooter ad ogni ora. A luglio avevano anche presentato un esposto in Procura. Ma la situazione non è cambiata. E l’incidente della scorsa serata mostra come gli elementi di criticità siano diversi in quella area residenziale.

Piantagione di marijuana tra gli alberi di agrumi

sequestrata dai Carabinieri

I Carabinieri di Augusta hanno scoperto una piantagione di cannabis indica, nascosta tra gli alberi di agrumi nella centrale zona Santuzzi, a Carlentini. Le piante, ben occultate dalla vegetazione, tutte in fioritura avanzata, veniva irrigate attraverso un sistema a goccia, con temporizzatore elettrico e materiale per l'essiccamento all'interno di piccole serre.

L'intera piantagione è stata subito estirpata ed alcuni campioni sono stati inviati ai laboratori del LASS di Catania, per stabilirne la qualità e la quantità del principio attivo.

Gli accertamenti svolti dai militari hanno permesso di accreditare come la coltivazione fosse riconducibile a due uomini di 38 e 31 anni, residenti nella zona. I due, per celare le loro attività e render difficile la riconducibilità della piantagione, l'avevano abusivamente impiantata in quell'agrumeto, ordinariamente incolto e non curato dal reale proprietario, residente altrove. Sono stati quindi denunciati a piede libero all'Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Camere di Commercio, c'è speranza per Siracusa: la riorganizzazione approda in Regione

Accolte dalla Terza Commissione dell'Ars le istanze della Consulta delle associazioni di Categoria della Camera di Commercio del Sud Est. La politica regionale si è detta

pronta a garantire il proprio supporto al termine dell'incontro odierno. In precedenza, la Consulta era riuscita a mettere attorno ad un tavolo la deputazione politica siracusana per sollecitare una serie di modifiche al percorso di riforma delle camere di commercio.

Ad illustrare le ragioni dei rappresentanti del tessuto produttivo locale ai componenti della Commissione, sono stati i deputati regionali siracusani Giovanni Cafeo e Rossana Cannata. Il tema approderà in aula con un apposito ordine del giorno. L'assessore Turano ha, inoltre, assicurato l'intervento della Regione presso il Ministero.

La Consulta chiede una riorganizzazione della riforma e dell'accorpamento della Camere di Commercio, "tenendo conto delle esigenze delle differenti realtà socio-economiche in cui si differenziano i singoli territori". E proprio le CamCom già accorpate (come Siracusa e Ragusa con Catania) dovrebbero essere incluse nella riorganizzazione.

"In caso di mancata condivisione da parte del Governo – spiegano dalla Consulta – la richiesta è che non vi siano Camere di Commercio di serie A e di serie B, come previsto attualmente dalla normativa della riforma Madia". Il coordinatore, Enzo Rindinella, è chiaro. "Adesso tocca ai deputati regionali e nazionali portare avanti le istanze per evitare che ancora una volta che il sistema imprenditoriale siciliano rischi di essere ancora una volta danneggiato, da una ulteriore azione di modifica normativa che non tenga conto dell'equilibrio e delle diverse culture socio-economiche dei territori".

Truffe alimentari e

contraffazioni, Rossana Cannata spinge per iniziative di tutela

Un'audizione in commissione Attività produttive su sicurezza e tutela dei prodotti e delle produzioni tipiche. A richiederla è stata la deputata regionale di Fratelli d'Italia, Rossana Cannata. L'obiettivo è quello di limitare le contraffazioni di cui, in particolare, soffrono diversi prodotti della nostra terra, tra cui la "Mandorla di Avola", utilizzata nel mondo per produzioni di altissima qualità che da ultimo è stata oggetto di contraffazione.

"Ho preparato un Disegno di legge – anticipa l'on. Rossana Cannata – per l'istituzione del Registro regionale dei comuni con prodotti De. Co., Denominazione comunale", ulteriore misura di salvaguardia.

"Tanti e diversi sono gli episodi del costante attacco subito da questi prodotti. Perciò non è più rinviabile un'azione incisiva che, a livello regionale, tuteli, valorizzi e promuova tali eccellenze. Nei vari settori, enogastronomici, agricoli e artigianali, solo per fare qualche esempio, i prodotti del nostro territorio hanno varcato i confini della Sicilia, distinguendosi sui mercati di tutto il mondo. Ma ciò, purtroppo, è spesso avvenuto in assenza di protezione di un marchio di qualità in grado di tutelarli da contraffazioni, imitazioni e persino dall'improprio utilizzo dell'area tipica di produzione. Una situazione che non può più essere tollerata".